

PRIMAVERA NUOVA COOP. SOCIALE ONLUS

Sede in SCHIO, LAGO DI TOVEL 16
Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 00870010246
Iscritta al Registro delle Imprese di VICENZA
Nr. R.E.A. 179744
Numero Iscrizione Albo Cooperative A109809

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2011 REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 BIS COD. CIV.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2011 di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. E' redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C..

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dallo stesso articolo in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2426 e seguenti del Codice Civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, effettuando, se del caso, riclassificazioni delle voci di bilancio relative all'esercizio precedente al fine di renderle omogenee con quelle dell'esercizio corrente.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Parte Generale.

La Cooperativa Sociale PRIMAVERA NUOVA COOP. SOCIALE ONLUS rientra tra le società di cui alla lettera b) dell'art. 1 della Legge 381/91 (Cooperative Sociali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate) e di cui alla lettera a) dell'art. 1 della Legge 381/91 (Cooperative Sociali per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi).

Si ricorda che la Cooperativa Sociale PRIMAVERA NUOVA COOP. SOCIALE ONLUS risultava iscritta nel registro prefettizio alle sezioni "produzione lavoro" e "sociale" e che nello statuto sono inoltre espressamente ed inderogabilmente previste le condizioni indicate dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 14.12.1947 n. 1577 in osservanza anche di quanto previsto dall'art. 29 del D.L. 02.03.1989 n. 69.

Per effetto della riforma delle società ad opera del D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni, la cooperativa ha provveduto all'adeguamento dello statuto e all'iscrizione nel Registro delle Cooperative nella sezione Cooperative a Mutualità prevalente di diritto – Cooperative sociali con numero d'iscrizione A109809 dal 14/01/2005.

Si ricorda che per effetto dell'entrata in vigore, con decorrenza 1 Gennaio 1998, del D.Lgs. 460 del 4.12.1997 la Cooperativa Sociale PRIMAVERA NUOVA COOP. SOCIALE ONLUS, secondo quanto previsto dal comma 8 dell'art. 10 di tale provvedimento è da considerarsi Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.) di diritto.

Relazione sull'attività.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2545 del C.C. che richiama ed assorbe quanto previsto dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato nell'art. 4 dello statuto sociale e l'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 5 dello stesso.

Va rilevato che in quanto cooperativa sociale, lo scopo mutualistico della cooperativa si connota sotto due dimensioni di "mutualità interna" e di "mutualità esterna". La "mutualità interna" è legata al perseguimento di un vantaggio mutualistico interno alla compagine dei soci lavoratori. La "mutualità esterna" è legata al perseguimento dell'interesse generale della comunità nell'esercizio di una pubblica funzione sociale mediante la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e la gestione di attività

produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate: la cooperativa si connota in tal senso come cooperativa sociale a scopo plurimo, in quanto gestisce attività riconducibili sia al punto a) che al punto b) del comma 1 dell'art. 2 della L.R. 23/06. La cooperativa è in tal senso iscritta nella sezione P (cooperative a scopo plurimo) dell'Albo delle Cooperative sociali di cui all'art. 5 della L.R. 23/06. A tal riguardo, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente (art. 6 comma 3 della L.R. 23/06, Circ. Inps. 89/99), l'organizzazione amministrativa della cooperativa è rispondente alla netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate anche mediante attribuzione, da parte dell'ente previdenziale di competenza, di diversi numeri di matricola ai fini dell'assolvimento degli adempimenti contributivi (n. 9103710368 e n. 9109403969 per attività di tipo B e n. 9107968660 per attività di tipo A). Dall'esame delle due distinte posizioni è rilevabile la regolarità dei versamenti contributivi nonché, per quanto riguarda l'attività di tipo B, il rispetto della percentuale minima del 30% di persone svantaggiate inserite in cooperativa. Le voci di costo e ricavo specifiche delle due tipologie di attività sono inoltre rilevate in appositi centri di costo o di ricavo.

Con riferimento alla mutualità allargata, gli amministratori hanno sviluppato il ruolo della cooperativa nell'ambito del sistema territoriale di servizi sociali.

Segue una analisi dei singoli settori evidenziando gli obiettivi specifici al fine di descrivere il loro grado di realizzazione e gli eventi più significativi che hanno caratterizzato il 2011.

Settore Giardinaggio

Si conferma anche per il 2011 essere il settore maggiormente consolidato e di riferimento per la Cooperativa. Sono proseguiti i rapporti con le amministrazioni comunali di Schio, Torrebelvicino, Sarcedo, Chiuppano e l'ULSS inoltre si sono leggermente ampliati i lavori con committenti privati, soprattutto verso alcune nuove lottizzazioni. E' stata posta sempre buona attenzione alla dotazione tecnica di nuove attrezzature, sia per garantire l'efficienza nell'esecuzione dei lavori, sia per maggior tutela della salute dei lavoratori e sia per aumentare il nostro impegno verso gli obiettivi di miglioramento e la politica ambientale definiti con il Sistema di Gestione Ambientale (certificazione ISO 14001:2004). E' stato eseguito nell'ultimo quadrimestre un importante lavoro di miglioramento boschivo nella zona del Passo Zovo, importante come lavoro invernale e come fonte di approvvigionamento di buon materiale per biomassa, concluso con esito favorevole anche per le particolari condizioni meteo del periodo.

Settore Biomasse

Anche per quest'anno l'appalto per l'attività di fornitura calore e la gestione delle centrali a biomassa ha riguardato gli impianti situati nei Comuni di Monte di Malo, Torrebelvicino, Valli del Pasubio e Sarcedo. Non ci sono state modifiche all'assetto organizzativo del personale. E' proseguita la gestione e il monitoraggio dei dati relativi alla produzione di energia. Come evidenziato l'anno scorso questo impegno rientra nell'ottica di continuo miglioramento previsto dalla Certificazione Ambientale. Continua la ricerca di una sede alternativa all'attuale per lo stoccaggio del materiale. A tal scopo si sono avviati contatti anche con Amministrazioni diverse dal Comune di Schio. Abbiamo avviato un rapporto di collaborazione con "INNESCO", realtà che si occupa di Efficienza energetica e Fonti Energetiche Rinnovabili dal 2001-2002. Lo scopo della collaborazione riguarda ambiti sia culturali che progettuali .

Settore Differenziati (serv. raccolta indumenti)

Nel 2011 è continuata la raccolta indumenti nei Comuni di Schio e Santorso. Verso la fine dell'anno la Ditta alla quale conferivamo la merce è stata oggetto di indagini per irregolarità nella gestione degli indumenti. Questo ha stimolato all'interno del Consorzio Prisma una intensa attività di ricerca per individuare possibili alternative di mercato. Lo scopo della ricerca è quello di capire se le cooperative possano essere in grado gestire tutta o gran parte della filiera dell'abito usato. Questo permetterebbe, da un lato la creazione di nuove opportunità di lavoro, dall'altro la possibilità di "rompere" con un mondo dai connotati che si stanno rivelando sempre più "complessi".

Per quanto riguarda la restante parte del progetto "DIFFERENZIATI" continua lo studio di fattibilità. Abbiamo iniziato un percorso di formazione-collaborazione con la Cooperativa Insieme di Vicenza.

Bus Bar

Anche per il 2011 l'equipe del Bus Bar si è impegnata per il raggiungimento degli obiettivi economici che si erano posti (riduzione della perdita). Proprio con questo obiettivo si sono organizzati con una certa regolarità gli eventi musicali del martedì, rendendo il Bus Bar un luogo riconosciuto di attività infrasettimanale. Con luglio 2011 è stato variato il contratto con il comune di Schio, dopo che la gara d'appalto per la gestione del Bus Bar era andata deserta; il nuovo contratto ha permesso una forte riduzione della rata d'affitto ed una maggior chiarezza sulla possibilità di organizzare eventi nello spazio del bar. Con il rinnovo del contratto anche il personale ha subito delle variazioni e si è passati da 4 operatori a tre, ottimizzando così lo scambio di informazioni, la divisione dei compiti che punta ad una maggiore capacità di gestione dell'equipe ed il rapporto con la clientela. Irrinunciabile rimane la compresenza della socia volontaria che, ogni mattina, permette agli operatori di dedicarsi ad altri aspetti commerciali: un valore aggiunto non solo "economico". Per il 2011 si evidenzia una forte riduzione delle vendite rispetto a quanto si era previsto sulla base delle annualità precedenti, mentre i ricavi da provvigioni e dagli eventi organizzati sono lievemente superiori rispetto a quanto previsto. La commissione del C. di A. che ha monitorato l'andamento del Bus Bar evidenzia che la gestione degli ultimi mesi dell'anno sembra indicare un miglioramento nell'andamento economico del locale. L'inserimento lavorativo si è concluso con fine luglio e si prevede la possibilità di dare spazio a dei tirocini tramite il Patto Sociale per il Lavoro.

Settore Amministrativo

Nel 2011 l'ufficio amministrativo ha operato come previsto con n.2 persone a 35 e 20 ore settimanali. Per quanto riguarda il nuovo sistema di gestione dei budget/bilanci di verifica infrannuali, senza poche difficoltà, si è cercato di renderlo operativo e utile alla gestione. Prosegue il lavoro di tesoreria del Fondo Schio c'è, con un minor impegno in quanto parte del lavoro viene svolto da nuovi volontari dell'Associazione stessa. Cercando di monitorare gli incassi dei vari enti e clienti privati, si è cercato di ricorrere il meno possibile all'utilizzo del credito a medio termine. E' ovvio che si sono svolte tutte le mansioni ordinarie d'ufficio, rispettando le varie scadenze fiscali e varie. L'ufficio è stato d'appoggio per quanto riguarda la gestione della certificazione ambientale, stesura di vari preventivi, ecc.ecc.

Servizio Sociale

Al 31/12/2011 risultano inserite nei settori di inserimento lavorativo 9 persone

svantaggiate (381/91) e 4 persone in disagio sociale/fascia debole (reg. CE). Sono assunte con rapporto dipendente 10 persone (6 a tempo det. e 4 a tempo indet.); 3 persone sono inserite attraverso lo strumento del tirocinio formativo. La maggior parte delle persone è inserita nel settore di manutenzione del verde, 1 persona tra il settore del verde e differenziati; 2 persone sono addette alle pulizie. Gli inserimenti lavorativi presenti in cooperativa risultano presentare differenti problematiche (psichiatrica, dipendenza da sostanze, disagio sociale, carcere, invalidità civile stranieri rifugiati politici....). Anche quest'anno è proseguita la collaborazione con l'agenzia di inserimento lavorativo del consorzio Prisma e con il Silas dell'Ulss 4. La carenza di risorse economiche da parte dell'ente pubblico ha evidenziato nell'ultima parte dell'anno una sempre maggior difficoltà da parte del Silas nel garantire la copertura dei costi di tutoraggio per le persone inserite in cooperativa. Ciò ha determinato un progressivo blocco degli inserimenti da parte del Silas e la necessità da parte della cooperativa di individuare attraverso altri canali (carcere, patto sociale) le persone svantaggiate da inserire nei percorsi di formazione lavorativa. La funzione di tutor aziendale è svolta da Alessandra Calta con un orario variabile durante l'anno (16/14 ore settimanali)

Centro Socio Educativo "La Stazione"

Il centro socio educativo La Stazione, nel corso del 2011, ha accolto 12 minori frequentanti la scuola primaria e segnalati dai servizi specialistici dell'Ulss 4 (tutela minori, NPI). Le risorse economiche necessarie per gestire tale servizio sono determinate da 7 rette coperte dall'ulss 4 (a fronte di 8 minori inseriti) e altre 4 rette coperte da alcuni comuni di residenza dei minori (Marano, Villaverla, Breganze e Chiuppano). A novembre 2011 la socia Spinato Maria Lisa, assente per maternità, è stata sostituita dalla dipendente Rossi Alice. Nel corso del 2011 la cooperativa ha ottenuto da parte della fondazione Cariverona un contributo di € 30mila per l'attivazione del centro socio educativo Sottosopra rivolto a minori frequentanti la scuola secondaria di primo grado. Si è cercato successivamente di individuare insieme ai servizi di riferimento i minori potenziali utenti del centro e la disponibilità di risorse economiche aggiuntive al contributo di Cariverona per garantire l'apertura sperimentale del centro stesso. Tutto ciò ha richiesto un notevole dispendio di risorse e tempo da parte dell'équipe educativa. Si è alla fine valutato di avviare il centro sottosopra nel corso del 2012 inserendo complessivamente 7 minori di cui 6 in dimissione dal centro La Stazione e uno individuato in seguito a Uvmd. Va evidenziato che nel mese di giugno 2011 i bambini frequentanti il centro hanno potuto vivere una importante esperienza di socializzazione e condivisione: La Stazione sul Mare (soggiorno a Cà Roman) reso possibile grazie al contributo da parte di Fondazione di Comunità Vicentina e di Banca Alto Vicentino. Durante le attività pomeridiane ai bambini sono state proposte oltre alle consuete attività anche psicomotricità, pet therapy e arte terapia. L'équipe educativa fino al mese di dicembre 2011 è composta da 3 educatori: Carmela Fedele (30 ore) Cristian Cavedon (24 ore) Alice Rossi (18 ore) con il coordinamento di Alessandra Calta (4.5 ore).

Educativa territoriale

Nel corso del 2011 è proseguito il servizio di educativa a domicilio in appalto con il comune di Schio con l'impiego di 2 operatori che hanno seguito complessivamente 4 nuclei familiari di etnia sinti, un nucleo familiare con figli minori e 2 adulti in

condizione di disagio sociale. Il totale delle ore settimanali per la gestione complessiva di questi interventi è di 27 ore. Anche per il 2011 la cooperativa ha gestito l'area di sosta di Via Lago di Vico. Sono proseguiti con il Comune di Santorso, in convenzione diretta e non più attraverso il Consorzio Prisma, gli interventi di educativa a domicilio rivolti a 3 minori italiani e stranieri e a un nucleo familiare di etnia sinti per un totale complessivo di 14 ore settimanali. Dal mese di novembre 2011 per una famiglia già seguita per 5 ore sett. attraverso la convenzione con il comune di Schio il servizio tutela minori dell'ulss ha attivato un ulteriore intervento di 7 ore sett. di educativa. Gli educatori coinvolti negli interventi di educativa sono 3 (Chiara Rossato 23 ore settimanali, Cristian Cavedon 11 ore settimanali e Carolina Chiappin 9 ore settimanali) la funzione di coordinamento è svolta da Alessandra Calta per 4 ore settimanali. A partire dal mese di luglio 2011 la cooperativa è stata coinvolta dall'Amministrazione di Schio assieme ad altre realtà del privato sociale nel progetto Fei Together promosso dall'Unione Europea e dal Ministero degli Interni rivolto a cittadini di paesi terzi. Si è costituito un tavolo di lavoro con il compito di promuovere differenti azioni. La cooperativa sarà coinvolta in attività di formazione (ottobre 2011/giugno 2012) sui temi dell'interculturalità e in interventi di educativa domiciliare rivolti a 7 nuclei familiari stranieri residenti a Schio e Santorso .

Centri Estivi/Laboratori creativi/Spazio compiti

Anche durante l'estate 2011 la cooperativa ha gestito, in collaborazione con il comune di Marano Vicentino (ha stanziato un contributo economico di €3000) e l'I.C. i centri estivi rivolti ai bambini della scuola materna e della scuola primaria coinvolgendo circa 40 bambini per turno. La collaborazione con il comune di Breganze , la cooperativa Locomotiva ha permesso anche per quest'anno di gestire i centri estivi per i bambini della scuola materna comunale. Entrambe le esperienze sono da considerarsi sostanzialmente positive per quanto riguarda il feedback da parte dei genitori dei bambini coinvolti.

I laboratori creativi sono stati realizzati presso le scuole primarie di Santorso e di Schio e hanno avuto come tematica prevalente il tema del riciclo creativo coinvolgendo nella realizzazione di manufatti artistici numerosi alunni e insegnanti. Nei laboratori sono coinvolti sia la socia Carla Pianegonda che personale esperto in collaborazione occasionale. Tale esperienza si è conclusa a giugno 2011 anche per l'intenzione da parte dell'I. C. di Santorso di orientare i futuri laboratori a tematiche di carattere scientifico e ambientale.

Lo spazio compiti rivolto agli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado di Santorso ha visto coinvolti circa 40 ragazzi italiani e stranieri che hanno frequentato con regolarità i pomeriggi di sostegno ai compiti. Buona la collaborazione con le insegnanti referenti, con il servizio sociale del comune e con alcuni genitori. Sono coinvolte in questa attività Carla Pianegonda in qualità di coordinatrice del progetto (1.5 ore settimanali) Carolina Chiappin e Marta Casarotto come educatrici (10 ore settimanali ciascuna). Data la positività di tale esperienza confermata da tutti gli attori coinvolti si auspica il consolidamento di tale progetto anche per il futuro.

Formazione

Alcuni soci della cooperativa hanno partecipato al percorso di formazione, promosso dal consorzio Prisma, sulla Finanza di Progetto: fund raising, approfondimento

necessario in un quadro economico dove le risorse sono in continuo calo, conclusosi in febbraio 2012;

E' proseguita la supervisione del Consiglio di Amministrazione da parte del dr. Pilan iniziata a novembre 2010 (organizzazione, ruoli, compiti e modalità di lavoro).

E' andata avanti nell'anno la supervisione del gruppo verde da parte del dr. Pilan.

Anche l'equipe del centro diurno ha continuato la supervisione da parte della dott.ssa Ballardin.

Alcuni operatori della parte A hanno partecipato ai seguenti percorsi di formazione: è proseguito il percorso organizzato dal CNCA Veneto sulla tematica del sostegno alla genitorialità;

"C'è crisi di paternità nelle comunità di accoglienza?" con il formatore Marco Tuggia organizzato dal Progetto Zattera Blu;

Progetto Together: corso di formazione per mediatori culturali ed operatori dei servizi e del privato sociale in collaborazione con il Comune di Schio e finanziato dal Fondo Europeo per l'integrazione.

Ristorni.

La cooperativa non ha provveduto ad erogare alcun ristorno.

Dividendi e ripiani perdite

A norma dell'art. 2545 quinquies, si precisa che non si è proceduto ad alcuna distribuzione di dividendi.

Si segnala che nei seguenti esercizi sono state utilizzate riserve a copertura delle perdite:

Anno	Importo copertura perdite	Tipo riserva utilizzata
2005	38.514	Riserva straordinaria
2006	40.543	Riserva straordinaria
2006	18.266	Riserva statutaria indivisibile
2011	35.327	Riserva Statutaria indivisibile

Soci

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede ad illustrare i criteri seguiti nel corso dell'anno:

- n. soci all'inizio dell'esercizio:	31
- n. domande di ammissione pervenute:	0
- n. domande di ammissione esaminate:	0
- n. domande di ammissione accolte:	0
- n. recessi di soci pervenuti:	3
- n. recessi soci esaminati:	3
- n. recessi soci accolti:	3
- n. soci esclusi:	0
- n. soci deceduti:	0
- n. soci alla fine dell'esercizio:	28

COOPERATIVE: MUTUALITA' PREVALENTE

Si informa che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto

con i soci supera lo scambio con i terzi, infatti i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci (salari e stipendi, compensi, oneri sociali ecc., sempre indicate al netto di eventuali ristorni) ammontano a euro 506.658 e costituiscono il 62,27% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative.
In particolare:

<u>attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci</u>		
Costo del lavoro =	B9 + B7 verso soci -----	= Y%
	Totale B9 + B7	
	506.658	
Costo del lavoro =	-----	62,27%
	813.608	

In ogni caso è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto, ai sensi dell'art. 111-septies delle Disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie le cooperative sociali sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperative a mutualità prevalente.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

*** Immobilizzazioni immateriali**

La loro iscrizione risiede nel fatto che detti costi possano erogare benefici futuri la cui utilità economica si protrarrà nel tempo. Sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ovvero al costo di realizzazione interno, comprensivo dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile. Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Durata vita utile
Spese modifica atto costitutivo	5 anni
Licenze software	3 anni
Spese su beni di terzi	Durata del contratto

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società potrebbe procedere alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

Le riserve disponibili raggiungono il limite dell'importo di cui sopra per cui, teoricamente, non vi sarebbero limitazioni alla distribuzione di dividendi, ma la peculiarità delle riserve, tutte indivisibili tra i soci, e la normativa delle cooperative a mutualità prevalente limita molto tale possibilità per cui non si provvederà alla

distribuzione di dividendi.

***Avviamento**

Non è presente avviamento acquisito a qualsiasi titolo.

*** Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei cespiti, meglio specificati in seguito, il cui valore è stato eventualmente rivalutato in base a norma di legge o per rivalutazione economica volontaria. Per i dettagli si rinvia al commento della voce Rivalutazioni.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni eventualmente costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. Sono inoltre stati imputati gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del prodotto, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state eventualmente portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, dovesse risultare durevolmente di valore inferiore a quello di acquisizione, è iscritta a tale minor valore a meno che non vengano meno i motivi della rettifica effettuata nei precedenti esercizi.

***Partecipazioni**

Le partecipazioni sono state valutate secondo il costo di acquisto.

*** Rimanenze**

Nelle rimanenze sono indicate le merci del bar, il cippato e suo semilavorato e i materiali del settore verde: tutti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il costo di riacquisto desumibile dall'andamento del mercato.

*** Crediti e Debiti**

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle condizioni contrattuali, della eventuale copertura assicurativa, del grado di solvibilità del debitore, delle garanzie esercitabili e del contenzioso eventualmente in essere.

I crediti sono esposti al netto della posta correttiva "fondo svalutazione crediti", ammonta a euro 9.340.

Gli eventuali crediti in valuta sono valutati al cambio rilevato alla chiusura dell'esercizio; la differenza rispetto all'importo originario di iscrizione è stata allocata tra le perdite su cambi alla voce C.17-bis del Conto Economico.

Le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo se ritenute recuperabili dai futuri imponibili fiscali e di importo apprezzabile.

***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni non sono considerate

"immobilizzazioni finanziarie" in quanto non destinate a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa. Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

*** Trattamento di fine rapporto**

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art.2120 C.C.; comprende anche la componente per l'adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

***Ratei e risconti attivi**

Nella voce "Ratei e Risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

***Fondi per rischi e oneri**

Rappresentano eventuali accantonamenti fondi per rischi e oneri destinati solo a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

***Ricavi e costi**

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

*** Ammortamenti**

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di coefficienti economico-tecnici determinati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. I coefficienti applicati alle singole categorie utilizzando le aliquote previste dal D.M. 29.10.74 come modificato dal D.M. 31.12.88, in quanto ritenute congrue e rispondenti ai criteri indicati nell'art. 2426 C.C. e sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti
Impianti e macchinari	15%
Costruzioni leggere	15%
Autoveicoli	20%
Autovetture	20%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Attrezzature	15%
Impianto fotovoltaico	9%

Nel primo esercizio di utilizzo del cespite, l'aliquota di ammortamento è ridotta del 50% in considerazione del ridotto utilizzo temporale.

Le eventuali svalutazioni dei cespiti, con le relative motivazioni ed i relativi importi,

sono indicate analiticamente in apposita tabella nella sezione "Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali".

*** Svalutazioni**

Non sono state effettuate svalutazioni dei cespiti.

*** Rivalutazioni**

Non sono state effettuate rivalutazioni di alcun genere dei cespiti.

CONVERSIONE POSTE IN VALUTA ESTERA

Non esistono in bilancio nè debiti nè crediti espressi originariamente in valuta estera.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Costi di impianto e ampliamento

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	2.169	Valore al 01/01/2011	0
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti e var. fondo	2.169	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2010	0	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	0

Tot. rivalutazioni al 31/12/2011	0	Valore al 31/12/2011	0
----------------------------------	---	----------------------	---

Altre immobilizzazioni immateriali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	25.999	Valore al 01/01/2011	4.399
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti e var. fondo	21.600	Riclassificazioni	0
Svalutazioni		Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2010	4.399	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	2.040

Tot. rivalutazioni al 31/12/2011	0	Valore al 31/12/2011	2.359
----------------------------------	---	----------------------	-------

Terreni e fabbricati

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	9.170	Valore al 01/01/2011	3.301
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti e var. fondo	5.869	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0

Valore al 31/12/2010	3.301	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	470

Tot. rivalutazioni al 31/12/2011	0	Valore al 31/12/2011	2.831
Valore scorporo terreno	0	Var. fondo per scorporo terreno	0

Impianti e macchinari

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	224.620	Valore al 01/01/2011	68.668
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	94.528
Ammortamenti e var. fondo	155.952	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	4.157
		Storno fondo	4.157
Valore al 31/12/2010	68.668	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	15.393

Tot. rivalutazioni al 31/12/2011	0	Valore al 31/12/2011	147.803
----------------------------------	---	----------------------	---------

Attrezzature industriali e commerciali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	255.067	Valore al 01/01/2011	90.307
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	3.835
Ammortamenti e var. fondo	164.760	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	5.228
		Storno fondo	5.228
Valore al 31/12/2010	90.307	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	21.244

Tot. rivalutazioni al 31/12/2011	0	Valore al 31/12/2011	72.898
----------------------------------	---	----------------------	--------

Altri beni materiali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	527.195	Valore al 01/01/2011	126.800
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	20.340
Ammortamenti e var. fondo	400.395	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	8.733
		Storno fondo	8.733
Valore al 31/12/2010	0	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	51.092

Tot. rivalutazioni al 31/12/2011	0	Valore al 31/12/2011	96.048
----------------------------------	---	----------------------	--------

Partecipazioni in altre imprese

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
---------------------------------	--	---------------------------	--

Costo storico	5.032	Valore al 01/01/2011	5.032
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	555
		Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2010	5.032	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0

Rivalutazioni	0	Valore al 31/12/2011	5.587
---------------	---	----------------------	-------

Evidenzia partecipazioni in:

- Consorzio Prisma per euro 3026;
- Coop. Il Cerchio per euro 5;
- Banca Alto Vicentino per euro 1.421;
- Coop Adriatica per euro 25;
- Banca Etica per euro 1.110.

RIDUZIONE DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Art. 2427, comma 1, n. 3-bis Cod.Civ.

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO

Art. 2427, nn. 4, 7-bis Codice Civile

STATO PATRIMONIALE

***Attivo Circolante**

Le rimanenze presentano un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 5.051, ammontano a euro 19.355, evidenziano rimanenze di materie prime e accessorie del settore verde per euro 9.518, di semilavorati di cippato per euro 360 e di merci di cippato per euro 7.200 e di merci bar per euro 2.277.

L'importo totale dei Crediti è di euro 557.996 di cui euro 374 oltre l'anno e risulta così composto:

- Crediti v/clienti ammontano a euro 496.052 di cui euro zero oltre l'esercizio. La voce evidenzia un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 38.298.
- Crediti tributari ammontano a euro 577 di cui euro zero oltre l'esercizio. La voce evidenzia un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 2.898, ed evidenzia credito verso l'erario per irap.
- Crediti v/altri ammontano a euro 61.367 di cui euro 374 oltre l'esercizio. La voce evidenzia un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 124.636, e segnala principalmente crediti verso enti per contributi assegnati ma non ancora liquidati.

Le disponibilità liquide ammontano a euro 111.211. Rispetto al precedente esercizio registrano un incremento di euro 70.776.

*Ratei e risconti attivi

I ratei attivi non sono presenti in bilancio.

Nella voce risconti attivi si è registrato un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 13.951, ammontano a euro 48.421 ed evidenziano risconti per:

- affitti pari a euro 38.876;
- assicurazioni pari a euro 4.821;
- imposta di registro paria euro 750;
- contratti di assistenza tecnica pari a euro 1.703;
- spese varie/contratti paria euro 371;
- spese telefoniche pari a euro 241;
- abbonamenti a giornali pari a euro 224;
- spese per revisione pari a euro 1.124,
- tasse automobilistiche pari a euro 311.

*Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 379.185 ed evidenzia un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 75.395.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	1.787	0	(202)	0	1.585
-Riserva legale	88.944	0	0	0	88.944
-Ris. statutarie	183.065	0	(35.327)	0	147.738
-Ris.arr.to euro	0	0	5	0	5
-Altre riserve	65.321	0	0	0	65.321
-Ut/perd. a nuovo	0	0	0	0	0
-Ut/perd. d'eser.	(35.327)	0	35.327	75.592	75.592
-Tot.Patrim.Netto	303.790	0	(197)	75.592	379.185

PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, DISPONIBILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI

Origine

Descrizione	Saldo finale	Apporto dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	1.585	728	857	
Riserva legale indivisibile	88.944		88.944	
Riserva statutaria	147.738		147.738	
Ris. contr. Ex. Art.55 dpr 917	65.321			65.321

Disponibilità.

	Capital e Sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Al 31 dicembre 2010	1.787	88.944	183.065	65.321	(35.327)	303.790

Destin risultato exerc. 2010:	-	-	-	-	35.327	35.327
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	(202)	-	(35.327)	5	-	(35.524)
Risultato esercizio 2011	-	-	-	-	75.592	75.592
Al 31 dicembre 2011	1.585	88.944	147.738	65.326	75.592	379.185

Disponibilità, distribuibilità e utilizzazioni esercizi precedenti

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione *	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	1.585				
<u>Riserve di capitale</u>					
Altre riserve	0	B	0		
<u>Riserve di utili</u>					
Riserva legale	88.944	B	0		
Riserve statutarie	147.738	B	0	35.327	
Riserve straordinarie	0	B	0		
Riserva ex art. 55	65.321	B	0		
Totale	303.588	B	0		
Quota non distribuibile	303.588				
Residua quota distribuibile	0				

*Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto dall'art. 12 della L. 904/77.

***Trattamento fine rapporto**

Esistenza iniziale	207.495
Accantonamento dell'esercizio	47.867
Utilizzi dell'esercizio	30.648
Esistenza a fine esercizio	224.714

***Debiti**

Il totale dei debiti ammonta a euro 428.012 di cui euro 117.442 oltre l'anno e risulta così composto:

- Debiti v/soci per finanziamenti: ammontano a euro 1.291 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente non si rilevano variazioni.
- Debiti v/banche: ammontano a euro 147.707 di cui euro 117.442 oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 473.
- Debiti v/fornitori: ammontano a euro 85.161 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di euro 21.894.
- Debiti tributari: ammontano a euro 78.094 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di euro 17.472, evidenziano debiti verso l'erario per iva e irpef.

- Debiti v/istituti di previdenza: ammontano a euro 27.450 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 121, la voce evidenzia debiti verso l'inps per contributi maturati ma non ancora liquidati.
- Altri debiti: ammontano a euro 88.309 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 93.583, la voce evidenzia principalmente debiti verso il personale dipendente per retribuzioni maturati ma non liquidati.

***Ratei e risconti passivi**

I ratei passivi non sono presenti in bilancio.

I risconti passivi registrano un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 8.242, ammontano a euro 32.598 e segnalano le quote di contributi in conto impianti di competenza dei futuri esercizi.

**COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE
Art. 2427, n. 9 Codice Civile**

Composizione e natura dei conti d'ordine:

Conto	Importo	Note
Impegni per interessi su mutui	31.721	Trattasi del valore relativo agli interessi futuri su mutui in essere.
Totale	31.721	

**ELENCO PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN
IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
Art. 2427, n. 5 Codice Civile**

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate. Precisiamo, inoltre, che la società non ha partecipazioni che comportano la responsabilità illimitata.

**AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE , RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA
Art. 2427, n. 6 Codice Civile**

Nel bilancio al 31/12/2011 non risultano crediti o debiti di durata residua superiore a 5 anni, tranne un mutuo chirografario stipulato in data 23/05/2010 per euro 94.000, il cui debito residuo al 31/12/2011 ammonta a euro 91.310 e il debito rimborsabile dopo il 31/12/2016 ammonta a euro 65.391.

*** Crediti e debiti distinti per area geografica:**

I crediti e i debiti afferiscono tutti operatori nazionali.

*** Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:**

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

VARIAZIONE NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI
Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

Non essendovi operazioni in valuta estera, l'andamento dei cambi è ininfluenza sul risultato dell'esercizio.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE
Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI
VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE**
Art. 2427, n. 8 Codice Civile

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI
Art. 2427, n. 11 Codice Civile

In bilancio non si registrano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

**DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED
ANTICIPATE**
Art. 2427, n. 14 Codice Civile

Non si sono rilevate imposte differite nè anticipate. Le teoriche imposte anticipate sulla fiscalità differita non sono state rilevate in ossequio al principio della prudenza e per l'esiguità degli importi.

**CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI
VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI**
Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D.Lgs. n. 39/2010, si precisa che i corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali ammontano a euro 627.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O
VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'**
Art. 2427, n. 18 Codice Civile

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI DI
SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE E
ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Art. 2428, nn. 3, 4 Codice Civile

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

Art. 2427, n. 19 Codice Civile

La società non ha emesso alcuno degli strumenti finanziari di cui all'art. 2346, comma 6 Cod. Civ. e all'art. 2349, comma 2 Cod. Civ..

FINANZIAMENTI DEI SOCI

Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

Come previsto dallo statuto, la società ha raccolto, in anni passati, finanziamenti presso i propri soci nel rispetto della normativa. Si evidenzia nella tabella seguente il dettaglio in base alla scadenza dei finanziamenti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Finanziamenti	Ammontare	Scadenze		tasso %	postergazione contrattuale
		entro es. succ.	oltre es. succ. entro 5 anni		
Da soci infruttifero	1.291	1.291		0%	NO

I finanziamenti non hanno una scadenza prefissata e pertanto sono stati indicati entro l'esercizio successivo.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 20 Codice Civile

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ..

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 21 Codice Civile

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ..

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Art. 2427, n. 22 Codice Civile

La società non ha fatto ricorso al leasing finanziario.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla

salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate e, in ogni caso, sono state concluse a condizioni di mercato.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE
Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-ter Codice Civile

In relazione a tale disposizione informativa, si precisa che la società nel corso dell'esercizio non ha realizzato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI
Art. 2427-bis comma 1, n. 1 Codice Civile

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro "fair value ed in ogni caso alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

CONCLUSIONI

Signori Soci,
dopo quanto esposto vi invitiamo ad approvare il presente bilancio e proponiamo di destinare l'utile, ammontante a euro 75.592 ai sensi dell'art. 11 comma 6 della Legge 31.01.92 n. 59 nella misura e con le modalità stabilite dalla legge, per il 30% alla Riserva Legale Indivisibile e, per la parte rimanente, alla Riserva Statutaria Indivisibile. Trattasi di riserve indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto all'art. 12 della L. 904/77.

SCHIO li, 28/03/2012

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente CONCHI CRISTINA

“Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.”

La sottoscritta Conchi Cristina dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.